

DETERMINAZIONE N. 98 del 14.06.2017

Oggetto: Modalità di accesso, circolazione e stazionamento dei veicoli all'interno dell'autorimessa a servizio dei plessi immobiliari dell'Istituto presenti in Largo Josemaria Escriva de Balaguer, 11 - Palazzine "A" e "B".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88

VISTO il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997 n.366;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 ("Nuovo Codice della Strada"), come aggiornato e modificato da ultimo dal D.L. n.210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 21 del 25 febbraio 2016, dal D.lgs. n. 8 del 15 gennaio 2016 e dalla L. n. 41 del 23 marzo 2016;

VISTO il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni, relativo alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro;

CONSIDERATA l'attuale fase di riorganizzazione con conseguente razionalizzazione logistica dell'Istituto;

PRESO ATTO della necessità di assicurare adeguate condizioni di sicurezza alla circolazione all'interno dell'autorimessa a servizio dei plessi immobiliari dell'Istituto presenti in Largo Josemaria Escriva de Balaguer, 11 - Palazzine "A" e "B";

VISTA la proposta del Direttore centrale Risorse umane e del Direttore centrale Acquisti e Appalti;

DETERMINA

di definire, attraverso le disposizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante, le modalità di accesso, circolazione e stazionamento dei veicoli all'interno dell'autorimessa a servizio dei plessi immobiliari dell'Istituto presenti in Largo Josemaria Escriva de Balaguer, 11 - Palazzine "A" e "B" e di dare mandato alla Direzione centrale Risorse Umane e alla Direzione centrale Acquisti e Appalti in merito all'esecuzione di quanto previsto.

documento firmato in originale

Modalità di accesso, circolazione e stazionamento dei veicoli all'interno dell'autorimessa a servizio dei plessi immobiliari dell'Istituto presenti in Largo Josemaria Escriva de Balaguer, 11 - Palazzine "A" e "B".

Disposizioni generali

L'accesso nell'area destinata a parcheggio da parte dei veicoli autorizzati e la relativa uscita avviene unicamente tramite i varchi carrabili regolati da sbarra mobile con lettore badge.

L'accesso costituisce integrale accettazione delle presenti modalità di circolazione e sosta nell'autorimessa e nelle aree di circolazione prospicienti i fabbricati, nonché delle eventuali successive disposizioni emanate.

L'accesso al parcheggio è consentito dalle ore 7.30 alle ore 20.00, eccezion fatta per i mezzi dell'autoparco in servizio che potranno accedere a partire dalle ore 7.00.

L'accesso al parcheggio è consentito esclusivamente fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Utenti autorizzati all'accesso

Sono autorizzati all'accesso, in base alla disponibilità di posti presenti nell'autorimessa, esclusivamente i dipendenti dell'Istituto ed i mezzi dell'autoparco in servizio.

I veicoli di servizio del personale delle ditte manutentrici, dei fornitori, degli esecutori di lavori possono avere accesso, solo se debitamente autorizzati e con le modalità di cui alle disposizioni vigenti; tali veicoli possono stazionare in modo continuativo nelle aree destinate al parcheggio soltanto al terzo livello interrato.

L'accesso di autovetture alimentate a GPL dovrà necessariamente essere segnalato all'atto del rilascio dell'autorizzazione per la consegna di un tagliando di parcheggio che possa identificare la specificità della vettura.

Considerato che l'autorimessa si compone di tre piani interrati sovrapposti, le auto alimentate a GPL possono accedere unicamente al primo di detti livelli mentre è fatto divieto di accesso a quelli sottostanti, in osservanza del Decreto del Ministero dell'Interno del 22 novembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2002.

A tal fine il posteggio al primo piano interrato dovrà essere utilizzato prioritariamente dai possessori di auto alimentate a GPL o METANO.

Accesso

Gli aventi diritto ad usufruire stabilmente del parcheggio in parola, come di seguito elencati, devono dotarsi di apposito contrassegno identificativo, da ritirarsi presso l'Area Centro Servizi della Direzione centrale Acquisti e Appalti o settore delegato (Segreteria di Direzione della Filiale di Coordinamento Roma Eur), previa compilazione di apposita richiesta contenente i seguenti dati:

- Titolare della richiesta;
- Ufficio/Direzione/Struttura/Coordinamento di appartenenza;
- Tipologia di vettura;
- Targa del veicolo;
- Telefono per reperibilità.

Tale contrassegno deve essere sempre esposto all'interno dei veicoli parcheggiati in modo da risultare chiaramente visibile dall'esterno e rendere possibile la verifica della targa dell'automezzo e dell'autorizzazione ad usufruire del parcheggio medesimo.

I contrassegni autorizzativi sono strettamente personali e collegati al veicolo autorizzato; pertanto non sono suscettibili di utilizzo diverso né possono essere ceduti a terzi e dovranno essere riconsegnati alla struttura che li aveva rilasciati in occasione della cessazione dal servizio.

Smarrimento e furto del contrassegno autorizzativo

In caso di furto o smarrimento del contrassegno autorizzativo, dovrà essere sporta denuncia all'Autorità giudiziaria con tempestiva comunicazione all'ufficio che aveva provveduto al rilascio. Quest'ultimo provvederà all'emissione di un duplicato su richiesta scritta dell'interessato, cui dovrà essere allegata copia della denuncia di smarrimento o furto.

Circolazione e stazionamento

I soggetti autorizzati all'accesso all'area parcheggio sono tenuti ad osservare rigorosamente la segnaletica sia orientativa che di sicurezza, orizzontale e verticale, conforme ai modelli approvati dal Codice della strada.

Deve essere rispettato con particolare attenzione il senso di marcia dei veicoli, la delimitazione delle aree adibite a parcheggio, ivi compresi gli spazi riservati a particolari esigenze e utenze di carattere sanitario, di sicurezza ed istituzionale, nonché le zone di divieto di sosta, quali a mero titolo di esempio sono i posti auto riservati alle persone con disabilità.

E' fatto divieto di usare segnali acustici e di provocare rumori molesti.

E' fatto divieto di soste di autoveicoli con il motore acceso, di parcheggiare con perdite dai serbatoi o comunque con altri difetti suscettibili di recare danno alle aree in esame. E' vietato altresì parcheggiare autoveicoli sprovvisti di targa regolamentare, ove obbligatoria per legge.

Ai fini della sicurezza il parcheggio deve essere utilizzato con il massimo ordine, in modo da non creare intralcio, né difficoltà di manovra agli altri utenti o impedire l'accesso e la manovra di eventuali mezzi di soccorso. In nessun caso è consentita la manutenzione della propria autovettura all'interno dell'autorimessa.

Limite di velocità

I conducenti dei veicoli autorizzati all'ingresso nell'autorimessa sono tenuti inoltre a rispettare i limiti di velocità previsti dalla segnaletica e, in linea generale, qualora non siano presenti cartelli o segnali indicatori di un diverso limite di velocità, devono condurre i mezzi a passo d'uomo.

Assegnazione dei posti nelle aree di sosta

Gli spazi autorizzati destinati al parcheggio di veicoli (autovetture, motocicli, ciclomotori, biciclette od altro mezzo di trasporto) sono suddivisi in:

- posti auto riservati ai dipendenti con difficoltà di deambulazione muniti del contrassegno invalidi di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e successive modifiche e integrazioni;
- posti auto riservati ai dirigenti di livello generale, ai coordinatori generali professionali dell'Istituto ed ai direttori di sede, purché tutti costoro prestino servizio negli stabili serviti dall'autorimessa;
- posti auto a parcheggio libero usufruibili dai soggetti autorizzati all'accesso;
- posti auto riservati ai mezzi di servizio dell'Istituto;
- posti auto riservati alle operazioni di carico/scarico merci.

Il parcheggio libero è consentito esclusivamente all'interno degli spazi appositamente tracciati con vernice bianca. Gli spazi riservati ai dirigenti di livello generale, ai coordinatori generali professionali dell'Istituto ed ai direttori di sede sono invece delimitati con vernice di colore blu e apposito cartello identificativo.

Gli spazi riservati ai mezzi di persone con disabilità sono tracciati con vernice gialla e dotati di apposito cartello identificativo riportante gli estremi di autorizzazione all'utilizzo.

La circolazione e la segnaletica all'interno dell'autorimessa e sulle rampe di accesso è rispettivamente progettata, predisposta ed installata a cura e sotto la responsabilità del Coordinamento generale tecnico edilizio, in conformità alle esigenze tecniche di sicurezza e viabilità di volta in volta rilevate ed in relazione allo stato dei luoghi.

Assegnazioni in deroga

Per motivate esigenze, l'assegnazione provvisoria di posti auto in deroga ai citati criteri può essere disposta unicamente dal Direttore centrale Acquisti e Appalti o dal Direttore regionale, in base alle rispettive competenze del caso, su delega del Direttore generale dell'Istituto.

Limitazioni

L'Istituto si riserva in ogni caso la facoltà di integrare o limitare la possibilità di parcheggiare all'interno dell'area in parola in relazione ad esigenze di natura contingente o straordinaria.

In caso di apertura cantieri potranno essere disposte momentanee limitazioni sulla disponibilità dei posti.

Violazione delle disposizioni

La violazione delle presenti disposizioni costituisce per il personale dipendente inosservanza degli obblighi d'ufficio e, come tale, comportamento soggetto a valutazione disciplinare.

Inoltre, la mancata esposizione del contrassegno, nonché il parcheggio irregolare ovvero in spazi ad altro titolo riservati, comporteranno, altresì, la sospensione dell'autorizzazione all'accesso per un periodo non inferiore a 30 giorni.

Casi di alterazione o contraffazione del contrassegno autorizzativo saranno inevitabilmente segnalati alla competente Autorità Giudiziaria.

Infine, le autovetture prive di autorizzazione, parcheggiate irregolarmente o che comunque creino pericolo e/o intralcio alla circolazione, potranno essere rimosse senza preavviso con costi a carico del trasgressore, proprietario o conducente del mezzo interessato.

La spesa verrà addebitata a quest'ultimo anche in caso di sola chiamata del carro attrezzi, qualora nel frattempo l'auto fosse già stata rimossa.

Controllo automezzi in entrata ed in uscita

I conducenti di qualsiasi tipologia di automezzo, per accedere presso le aree di circolazione e parcheggio dovranno essere preventivamente identificati, tramite passaggio del badge negli appositi lettori presenti in prossimità delle sbarre di accesso veicolare .

L'accesso veicolare non potrà essere consentito al raggiungimento del numero massimo di veicoli che l'autorimessa può contenere.

Tutti gli automezzi in uscita dal parcheggio potranno essere controllati.

Tale controllo, effettuato dal personale di vigilanza, è finalizzato a tutelare il patrimonio dell'Istituto ed evitare l'uscita non autorizzata di beni.

Le visite personali di controllo, di cui all'art. 6 della legge 20 maggio 1970, n. 300 rubricata "Statuto dei lavoratori", potranno essere effettuate sui lavoratori dipendenti quando si rendano indispensabili per la salvaguardia del patrimonio dell'Ente e dovranno avvenire nel rispetto e salvaguardia della dignità e riservatezza del dipendente. Le modalità delle visite personali di controllo sul personale dipendente sono concordate con le Rappresentanze sindacali aziendali.

Il dipendente che accede in Istituto con materiale personale, che a seguito di eventuale controllo in uscita possa comportare dubbi circa la provenienza, è tenuto a dichiararne il possesso agli operatori di portineria al momento dell'ingresso.

I dipendenti per i quali, durante il controllo dell'autovettura, venga accertata la non autorizzata presenza di materiale di proprietà dell'Ente, saranno sottoposti alle conseguenti sanzioni penali, civili e disciplinari.

Vigilanza

Il parcheggio non è custodito da personale addetto, ma è comunque controllato periodicamente dal personale di vigilanza armata dall'Istituto, chiamato a svolgere controlli sia ai fini della sicurezza che della viabilità interna.

Responsabilità

L'Istituto è comunque in ogni caso esonerato da qualsiasi responsabilità in relazione ai danneggiamenti da parte di terzi, atti vandalici o furti dei veicoli parcheggiati nonché per la sottrazione di eventuali accessori od oggetti lasciati all'interno degli stessi.

Il conducente ha l'obbligo di adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi.

Il conducente del veicolo autorizzato si assume ogni responsabilità per eventuali danni arrecati per fatto proprio agli altrui veicoli all'interno delle aree di sosta.

L'utente è personalmente responsabile degli eventuali danni arrecati agli impianti, alle attrezzature, al personale o a terzi. I danni causati dovranno essere risarciti secondo le ordinarie norme vigenti.

Disposizione finale

Le presenti disposizioni annullano e sostituiscono le precedenti.